

# Territorio di ERBA

**ALBAVILLA**

- 1 COTTO DEGLI ALPINI

**CANZO**

- 2 PARCO BARNI

**CIVENNA**

- 3 PANCHINA GIGANTE
- 4 PARCO BELLAVISTA

**ERBA**

- 5 PARCO MAJNONI

**INVERIGO**

- 6 TENUTA E CHIESETTA ROSSA DI POMELASCA
- 7 VIALE DEI CIPRESSI

**LASNIGO**

- 8 CHIESA DI S. ALESSANDRO

**PONTE LAMBRO**

- 9 MURALE

**ROGENO**

- 10 LAGO DI CASLETTO

- LEGENDA
- Patrimonio Storico e Culturale
  - Patrimonio Ambientale
  - Patrimonio Sociale





Narratori di Territori Vicini

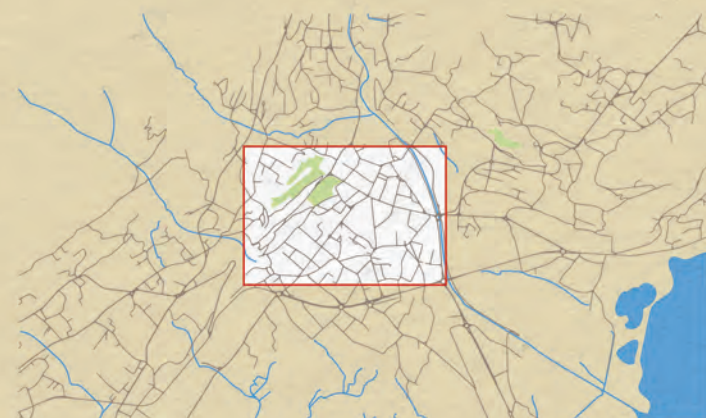
Scarica l'app per vedere i contenuti con l'AR



MOLTO DI PIÙ IL FILM

## TRADIZIONE E FOLCLORE DI ERBA

Nel 1927 è nato il gruppo folcloristico dei Bej di Erba che cerca di mantenere vivi gli usi e i costumi della Brianza contadina organizzando feste ed eventi. In queste occasioni tutti i partecipanti indossano vestiti contadini di epoca secentesca e settecentesca. Il simbolo che caratterizzava le donne contadine era la raggiera, ovvero un ornamento del capo formato da cucchiari che indicavano, in base al numero e alla forma, lo status sociale della donna, se era sposata, fidanzata, se aveva dei figli, se era vedova.



### 1 CHIESA DI SANTA EUFEMIA



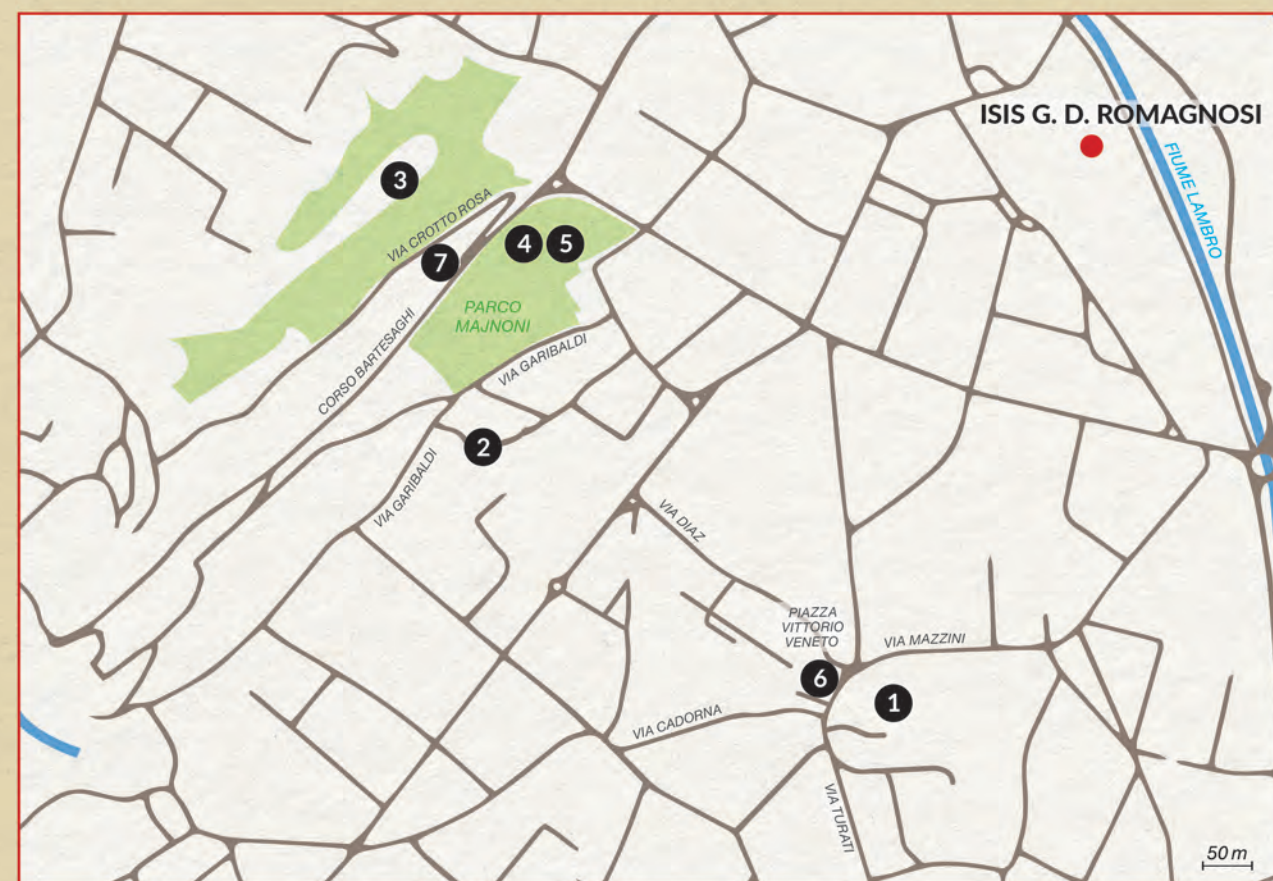
### 2 CONTRADA VILLINCINO

La Contrada Villincino è una meta obbligatoria quando si passa per Erba perché sembra di fare un tuffo nel Medioevo. La prima cosa che si nota quando si entra nel borgo è la torre, o quello che rimane di essa, insieme al suo portale, mentre dall'altra parte del borgo c'è la pusterla, il luogo dove i soldati facevano la guardia per vedere se arrivavano degli invasori. Tra questi due edifici si trova il cuore del centro storico dove non sembra di essere nel ventunesimo secolo, ma di essere davvero nel Medioevo.

### 3 MONUMENTO AI CADUTI



Progettato nel 1926 dall'architetto Giuseppe Terragni, il più importante esponente del razionalismo italiano, venne costruito fra il 1928 e il 1931. La scalinata monumentale in pietra è ciò che caratterizza maggiormente il monumento. Orientata da ovest verso est conduce a una serie di portali ad architrave e ad arco che si fondono con i prati e la natura circostante. Di recente la città di Erba ha dato al Monumento dei Caduti la giusta importanza anche a livello scenico, per far concentrare la mente di chi si reca qui su una sola cosa: ricordare. La stupidità della guerra, l'inutilità delle morti, le lacrime dei nostri nonni e di chi voleva loro bene.



### 4 5 PARCO E VILLA MAJNONI



Il Parco e la Villa Majnoni erano un tempo di proprietà di Achille Majnoni e della sua famiglia, oggi sono proprietà e sede del Comune di Erba. Il parco, luogo di svago e piacevoli passeggiate, è caratterizzato da opere d'arte installate al suo interno in occasione di Erba Scultura, un simposio d'arte del 1992. Tra tutte, spicca in particolare *La colonna dell'energia* dell'artista Choi Keum-Hwa.



### 7 TEATRO LICINIUM



### 6 PIAZZA MERCATO



L'aspetto attuale di Piazza Mercato risale alla fine del '700 quando subì una risistemazione generale e vennero costruiti i portici che ancora oggi la circondano. Nel 1827 i portici furono modificati per creare una struttura più adatta alle nuove esigenze: in caso di brutto tempo i commercianti potevano esporre la merce al riparo, mentre gli animali potevano

essere legati agli anelli piantati nel terreno, tuttora esistenti. Ogni terza domenica di ottobre, in Piazza Mercato si tiene la *sagra del Masigott* che risale alla seconda metà del XVI secolo e prende il nome dal dolce tipico 'Masigott', una focaccia dolce con arance candite, noci, pinoli e uva sultanina.